



DICHIARAZIONE DI TAGLIO (artt. 4,33,40 delle PMPF)
**per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
non soggetti a pianificazione
(validità 2 anni)**

All' U.O. Forestale OVEST
Sede di VICENZA
Contrà Mure San Rocco, 51
36100 – V I C E N Z A

Pec: forestalevenetoovest@pec.regione.veneto.it

Mail: forestalevenetoovest@regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ Provincia (_____)
in Via _____ n. _____ CAP _____ Tel. n. _____ e-mail _____
in qualità di : proprietario/titolare conduttore altro specificare _____
del bosco sito in Comune di _____ Località _____
governato a: **CEDUO** ¹ **FUSTAIA** in area Parco

DICHIARA

di essere intenzionato a tagliare il bosco nei seguenti mappali:

Mappali soggetti al taglio					
Foglio	Sezione	Mappale	Superficie totale del mappale (ha)	Superficie da tagliare nel mappale (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

per una superficie totale di ha _____, da cui prelevare una massa di circa _____ q.li nel CEDUO e di circa _____ mc di legname proveniente dal taglio delle seguenti piante nella FUSTAIA:

¹ Per ceduo si intende quel bosco di latifoglie in cui oltre l'80% delle piante è di origine agamica (polloni nati da ceppaia) e tale che l'età media dei polloni, cioè il numero di anni trascorsi dall'ultima utilizzazione, non superi il doppio del numero di anni del turno minimo prescritto per ciascun tipo di bosco.
Per fustaia è da intendersi quel bosco in cui oltre l'80% della copertura è costituita da piante chiaramente nate da seme (es. boschi di conifere). Si considerano, inoltre, fustaia i boschi di latifoglie di età superiore a 40 anni per il faggio, a 30 anni per quercia, carpino e betulla ed a 24 anni per il castagno.

Totale piante da tagliare nella fustaia	piccole da 12,5 cm a 32,5 cm (0,43 mc)	medie da 32,5 a 47,5 cm (1,17 mc)	grandi da 47,5 a 62,5 cm (2,25 mc)	molto grandi maggiori di 62,5 cm (3,80 mc)
NUMERO				

Quota altimetrica del bosco: fino a 1000 m s.l.m. oltre i 1000 m s.l.m.

Specie presenti nel bosco: (barrare una casella se presente, ma non da tagliare, entrambe le caselle se da tagliare):

Abete rosso <input type="checkbox"/>	Abete bianco <input type="checkbox"/>	Larice <input type="checkbox"/>	Pino silvestre/Pino nero <input type="checkbox"/>
Faggio <input type="checkbox"/>	Carpino nero <input type="checkbox"/>	Carpino bianco <input type="checkbox"/>	Robinia ("Acacia") <input type="checkbox"/>
Castagno <input type="checkbox"/>	Frassino <input type="checkbox"/>	Acero <input type="checkbox"/>	Nocciolo <input type="checkbox"/>
Quercia <input type="checkbox"/>	Tiglio <input type="checkbox"/>	Pioppo <input type="checkbox"/>	Salice <input type="checkbox"/>
Ontano <input type="checkbox"/>	Altro _____ <input type="checkbox"/>		

Descrizione del taglio (vedi Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale – DGR n.7/2018):

Taglio di piante mature in fustaia (scheda n.1)

Taglio di piante mature nel ceduo (scheda n.2)

Taglio di piante malate, deperienti e/o secche, diradamento, ripuliture (scheda n. 5)

Taglio destinato a garantire la sicurezza degli elettrodotti o simili (scheda n. 6)

Taglio per garantire la sicurezza di fabbricati o strade (scheda n. 7)

Nell'esecuzione del taglio è necessario attenersi alle prescrizioni selvicolturali e al periodo di intervento riportati nella relativa scheda.

IL TAGLIO RASO È VIETATO

Il presente modulo si riferisce a tagli con finalità selvicolturali: sfolli, diradamenti, tagli di curazione su soggetti deperienti, malati, oppure maturi, al fine della rinnovazione e perpetuazione del bosco. Interventi con altre finalità (recupero delle superfici a prato o a pascolo, sostituzione di specie, cambi di coltura) devono essere concordati con l'Ufficio in indirizzo, che indicherà la procedura più opportuna.

Per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. ____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che i dati relativi all'area oggetto di taglio, all'età dell'ultima utilizzazione ed al tipo di taglio da effettuare sono esatti e veritieri, assumendosi ogni responsabilità in ordine a diritti ed interessi di terzi².

² Il taglio può essere eseguito con le modalità dichiarate, trascorsi 45 giorni dalla data del ricevimento della presente da parte dell'Ufficio in indirizzo, oppure a seguito della ricezione da parte dell'interessato di specifiche prescrizioni impartite dall'Ufficio medesimo. Il presente modulo ha validità complessiva di 24 mesi dalla data della sua compilazione, trascorsi i quali, se l'intervento non è stato eseguito, è necessario ripresentare una nuova dichiarazione di taglio.

IL DICHIARANTE

Indicare il nominativo del soggetto esecutore del taglio (se diverso dal dichiarante)

_____ - Telefono: _____

Data _____

Si Allega:

- ✓ Planimetria catastale
- ✓ Copia di un documento di identità valido

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio della presa d'atto forestale al taglio. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche, di controllo e vigilanza. La gestione dei dati è informatizzata/manuale. I Suoi dati potranno essere comunicati a Soggetti Pubblici nell'ambito delle suddette finalità e il loro eventuale mancato conferimento impedisce il raggiungimento delle stesse.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale territorialmente competente. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.